



CAMPO COORDINAMENTO NORD 28 LUGLIO – 1 AGOSTO 2007



Centro Internazionale Joseph Cardijn, Exilles (To)

COTRUIRE (Niccolò Fabi)

Chiudi gli occhi ed immagina una gioia
molto probabilmente penseresti a una partenza
ah si visse solo di inizi di eccitazioni da prima volta
quando tutto ti sorprende e nulla ti appartiene ancora

penseresti all'odore di un libro nuovo
a quello di vernice fresca
a un regalo da scartare al giorno prima della festa
al 21 marzo al primo abbraccio
a una matita intera la primavera
alla paura del debutto al tremore dell'esordio
ma tra la partenza e il traguardo

nel mezzo c'è tutto il resto e tutto il resto è giorno dopo giorno
e giorno dopo giorno è silenziosamente costruire e
costruire è sapere e potere rinunciare alla perfezione

ma il finale è di certo più teatrale
così di ogni storia ricordi solo la sua conclusione
così come l'ultimo bicchiere l'ultima visione
un tramonto solitario l'inchino e poi il sipario
ma tra l'attesa e il suo compimento tra il primo tema e il testamento

nel mezzo c'è tutto il resto e tutto il resto è giorno dopo giorno
e giorno dopo giorno è silenziosamente costruire e
costruire è sapere e potere rinunciare alla perfezione
ti stringo le mani rimani qui cadrà la neve
a breve io ti stringo le mani rimani qui
cadrà la neve a breve a breve...

Obiettivi del campo

- Fare il punto della situazione rispetto alla campagna d'azione.
- Approfondire le due tematiche emerse dalle elaborazioni fatte, legalità e valori.
- Individuare quali sono le sfide e le prospettive per la GiOC, rispetto a queste due tematiche.

Indice

Venerdì 28 luglio.....presentazione campo..... **pag 4**

Sabato 29 luglio.....punto della situazione Cda..... **pag 5**

Domenica 30 luglio.....I valori e le sfide per la GiOC **pag 9**

Lunedì 31 luglio.....La legalità e le sfide per la GiOC..... **pag 10**

Martedì 1 agosto.....Verifica e prospettive..... **pag 11**

Sussidio religioso..... **pag 12**

	Venerdì 28	Sabato 29	Domenica 30	Lunedì 31	Martedì 1
M a t t i n o		Ore 9:30 Introduzione Intervento sulla CDA punto della situazione	Ore 9:30 Intervento Savino Pezzotta. I giovani e i Valori	Ore 9:30 Intervento Marco Calvetto I giovani e la legalità	Conclusioni campo
P o m e r i g g i o	Ore 18:00 Arrivo, iscrizioni, sistemazione	Ore 15:00 Lavoro a gruppi sui dati relativi a Valori e Legalità Ore 18:00 Messa	Ore 15:00 Laboratori Tematici Le sfide per la GiOC Ore 17:00 Assemblea	Ore 15:00 Laboratori Tematici Le sfide per la GiOC Ore 17:00 Assemblea	Ore 15:00 Partenza Buone vacanze
S e r a	Presentazione campo	Libera	Festa Regionale	Festa Finale	

Venerdì 28 luglio.....presentazione del campo e delle zone

18:00 arrivo e sistemazione

20.00 cena

21:15 introduzione del campo e presentazione zone

Sabato 29 luglio.....punto della situazione Cda

Obiettivi giornata:

- Recuperare il percorso della Campagna d'Azione
- Conoscere le riflessioni portate avanti in merito ai dati da Gennaio a oggi
- Confrontarci e capire come queste riflessioni toccano la nostra vita

07:30 sveglia

08:00 colazione

09:00 Preghiera

09:30 Intervento sulla CdA (Andrea Sterpone)

11:00 cooconsigli

11:30 pausa

12:00 assemblea dibattito e replica

13:00 pranzo

15:00 introduzione lavori

A partire dall'intervento di stamattina e dagli stralci tratti dal rapporto di ricerca qui di seguito, proviamo a chiederci come queste riflessioni toccano la nostra vita e in particolare l'ambito del lavoro, dello studio e del tempo libero.

LAVORO:

Ø VALORI:

I ragazzi, a fronte dei cambiamenti in atto sul mercato del lavoro e dell'incertezza che ha contrassegnato gli ultimi anni, paiono piuttosto pragmatici e si concentrano innanzitutto sulla ricerca di un posto di lavoro che offra loro le necessarie garanzie economiche e la possibilità di programmare il proprio futuro. In un secondo momento, poi, emerge l'aspirazione ad un percorso professionale che segua un orientamento, per così dire, ascensionale, sia in termini di responsabilità assunte che di riconoscimenti economici e di status.

Nel complesso, gli aspetti strumentali superano di gran lunga gli elementi espressivi, quasi che il lavoro giovanile costituisca una fase di passaggio in cui impegnarsi, a costo di duri sacrifici, per ottenere un salario dignitoso e una stabilità, mentre solo successivamente ci si potrà permettere di arrivare a svolgere professioni che consentono una realizzazione personale.

Infine, il significato espressivo del lavoro, inteso come realizzazione personale derivante dalla messa in campo delle proprie capacità, viene apprezzato da chi svolge una professione di media o alta qualificazione e possiede un alto capitale culturale familiare: ciò può essere spiegato dal fatto che questi giovani dispongono di una sicurezza economica e di strumenti culturali che permettono loro di selezionare un lavoro che risponda alle proprie aspirazioni.

La solidarietà rappresenta un'ulteriore dimensione degna di nota: il 75,1% degli interpellati, infatti, ne riconosce l'importanza al fine di definire le proprie scelte di comportamento e i propri

orientamenti generali. In sostanza, anche in ragione della particolare attenzione assegnata alla dimensione relazionale, le giovani generazioni paiono ben lontane dal concepire la vita come una giungla in cui è necessario farsi strada a tutti i costi, magari a scapito degli altri. Non si tratta, poi, di una semplice adesione ideale al principio della solidarietà: per il 57,2% degli interpellati, infatti, l'impegno sociale assume forme concrete, quali la partecipazione alle attività o alle iniziative promosse da organizzazioni di terzo settore e/o di volontariato.

Ø LEGALITÀ:

Un'ulteriore menzione spetta ai dati, a dire il vero un po' preoccupanti, che si riferiscono alla disponibilità dei ragazzi ad esercitare attività che esulano da quanto l'ordinamento dello Stato consente ai cittadini: il 41,3% dei rispondenti, infatti, non esclude di potersi dedicare al sommerso per dare ulteriore linfa al proprio budget, percentuale che raggiunge il 49,6% tra i lavoratori a bassa qualifica, che immaginano di avere a disposizione minori opportunità di lavoro con contratti regolari. Il 12% potrebbe addirittura intraprendere spaccio ed altre forme di illegalità per sostenere i propri bisogni finanziari.

Dal confronto tra i dati relativi alle aree geografiche del Nord Ovest e del Sud Italia – che costituiscono i due gruppi più significativi del campione, a livello numerico –, si può notare che i giovani del Sud appaiono disponibili a lavorare molto, con sacrificio e capacità inventiva, purché in situazioni in cui i propri diritti siano tutelati

Minore rispetto ai giovani del Nord Ovest risulta la propensione al lavoro irregolare e alle attività illegali, dato che mette in discussione gli stereotipi diffusi sul Sud Italia, e da cui emerge la voglia di riscatto, di lotta all'illegalità espressa negli ultimi tempi, con particolare forza, dai ragazzi del sud.

La dicotomia legale-illegale si collega anche alla questione delle norme, che si è disposti a rispettare o a infrangere a seconda della ricompensa che si pensa di ottenere e del giudizio sociale e personale della gravità di determinati comportamenti. Di fronte ad un elenco di situazioni in cui si trasgrediscono a norme sociali di reciprocità e di fiducia e norme giuridiche (che sconfinano in reati piccoli e grandi, truffe contro i datori il privato e il pubblico), si riscontrano tra i giovani diversi livelli di legalità e atteggiamenti molto contraddittori.

Quasi tutti questi comportamenti, considerati accettabili, si possono tradurre in pratica, a livello personale: quasi 1/3 del campione considera il mettersi in mutua anche quando non si è malati e l'evasione delle tasse una possibilità in cui incorrere nel proprio futuro adulto.

Infine, si può aggiungere che tra i lavoratori atipici è più alta la percentuale di coloro che giudicano possibile andare in rosso con il conto corrente bancario (53,7%), rischio evidentemente legato alla propria posizione contrattuale instabile, mentre per quanto concerne il pagamento delle tasse notevole è la percentuale di lavoratori autonomi (43%), con una media qualifica (32,2%) e di giovani che lavorano più di 50 ore alla settimana (35,2%) che intravedono nell'evasione fiscale una soluzione a futuri problemi finanziari o una possibilità per aumentare i propri guadagni.

Emerge, nel complesso, un "senso civico" piuttosto basso, una difficoltà a riconoscere norme collettive che orientano i comportamenti, un'alta disponibilità alla trasgressione di norme, nella misura in cui si ricerca un benessere economico e della persona in senso lato.

SCUOLA:

Ø VALORI:

Lo studio, croce e delizia per antonomasia delle giovani generazioni, raccoglie pure buoni consensi: poco meno di 3/4 degli interpellati (72,7%) gli assegna molta o abbastanza importanza, in particolare in funzione delle possibilità future di impiego e carriera. Inoltre, come è lecito attendersi, il valore attribuito allo studio tende a crescere in funzione del capitale culturale e professionale della famiglia di origine.

Tra gli studenti, interpellati in merito alla propria percezione dello studio, possiamo annotare una distribuzione pressoché uniforme delle preferenze tra le differenti dimensioni elencate: il

primo posto, come è lecito attendersi, spetta ai risultati scolastici (31,7%), poiché essi garantiscono non solo una qualche forma di soddisfazione per l'impegno profuso ma anche, elemento non trascurabile, una dinamica di relazione proficua e serena con i propri genitori.

La scuola, quindi, non è soltanto il luogo in cui si apprendono nozioni, seppure queste siano funzionali al conseguimento di un'occupazione, ma pure la sede in cui poter intrattenere relazioni significative, al punto che i rapporti con i compagni raccolgono il più alto numero di preferenze qualora si prendano in considerazione i dati afferenti la seconda opzione di risposta prescelta.

La scuola nella scelta degli acquisti: "Se si considera, poi, la scuola frequentata dagli studenti del campione rispetto alle modalità utilizzate per effettuare i propri acquisti, si può osservare come tra i ragazzi che frequentano i centri di formazione professionale la moda si rileva addirittura uno dei criteri più rilevanti nell'orientare le scelte. Anche la marca mostra un peso più significativo rispetto alle scelte degli altri studenti delle scuole superiori e dell'università".

La solidarietà rappresenta un'ulteriore dimensione degna di nota: il 75,1% degli interpellati, infatti, ne riconosce l'importanza al fine di definire le proprie scelte di comportamento e i propri orientamenti generali. In sostanza, anche in ragione della particolare attenzione assegnata alla dimensione relazionale, le giovani generazioni paiono ben lontane dal concepire la vita come una giungla in cui è necessario farsi strada a tutti i costi, magari a scapito degli altri. Non si tratta, poi, di una semplice adesione ideale al principio della solidarietà: per il 57,2% degli interpellati, infatti, l'impegno sociale assume forme concrete, quali la partecipazione alle attività o alle iniziative promosse da organizzazioni di terzo settore e/o di volontariato.

Ø LEGALITÀ:

La dicotomia legale-illegale si collega anche alla questione delle norme, che si è disposti a rispettare o a infrangere a seconda della ricompensa che si pensa di ottenere e del giudizio sociale e personale della gravità di determinati comportamenti. Di fronte ad un elenco di situazioni in cui si trasgrediscono a norme sociali di reciprocità e di fiducia e norme giuridiche (che sconfinano in reati piccoli e grandi, truffe contro i datori il privato e il pubblico), si riscontrano tra i giovani diversi livelli di legalità e atteggiamenti molto contraddittori".

Emerge, nel complesso, un "senso civico" piuttosto basso, una difficoltà a riconoscere norme collettive che orientano i comportamenti, un'alta disponibilità alla trasgressione di norme, nella misura in cui si ricerca un benessere economico e della persona in senso lato.

Alcuni comportamenti si accentuano, in particolare, tra gli adolescenti, dal momento che questi sono più esposti alla trasgressione di alcune norme (prendono maggiormente i mezzi pubblici, non essendo muniti di patente di guida), spesso sono studenti (che quindi non percepiscono il reale significato del "mettersi in mutua" anche quando non se ne ha diritto", non avendo vissuto esperienze lavorative), che abitano in casa con i genitori (e dunque possibilisti sul sottrarre inconsapevolmente denaro ai familiari), ¼ dei quali immagina plausibile il dedicarsi a vere e proprie attività illegali come piccoli furti e spaccio di droghe leggere.

TEMPO LIBERO:

Ø VALORI:

La famiglia (98%), insieme alle relazioni di amicizia (95,8%) e a quelle più propriamente sentimentali (92,8%), rappresenta l'elemento a cui i ragazzi intervistati assegnano il maggior grado di importanza. Tali dati illustrano in modo chiaro ed immediato il ruolo che la socializzazione e la dimensione affettiva, dentro e fuori le mura domestiche, occupano nella quotidianità delle giovani generazioni. I ragazzi manifestano, quindi, un bisogno profondo di intessere e costruire reti di relazione che sappiano offrire loro un insieme di contatti e persone cui fare affidamento e ricorso per le piccole e grandi scelte che ogni giorno ciascuno è chiamato a compiere.

Ad oggi, la spiritualità non occupa certo un posto centrale nella vita delle giovani generazioni, ma ciò non di meno permane un nucleo abbastanza cospicuo di ragazzi e ragazze per i quali la

cura dell'anima e del sacro rimane una dimensione importante per il proprio benessere interiore e per la definizione dei propri orientamenti valoriali e stili di vita.

In merito al tempo libero, poi, gli aspetti fondamentali illustrano la tendenza dei ragazzi, già illustrata in altra sezione del presente rapporto, ad oscillare tra una sua declinazione di tipo personale ed un'altra di natura più prettamente sociale. Le preferenze, infatti, si concentrano su alcune tipologie di impiego del tempo libero che implicano, da un lato, la relazione con gli altri e l'appartenenza ad un gruppo, quali l'uscire la sera per recarsi in un locale (19%), ma che pure non mancano di mantenere spazi di indipendenza e autonomia per il singolo"

I giovani dedicano – o almeno così si crede secondo il pensare comune – una crescente attenzione alla cura della propria persona e alla dimensione del benessere, grazie alle sempre maggiori disponibilità economiche che hanno reso fruibili servizi un tempo piuttosto elitari. I giovani interpellati per l'indagine sembrano disattendere, almeno in parte, tale assunto e concentrano in primis la propria attenzione sulle cure mediche essenziali (58,6%), cui segue, solo in seconda battuta, tutto quanto ruota intorno al mondo del fitness."

Criteri di scelta nei consumi: "I criteri di scelta disattendono, quindi, almeno in parte l'immaginario comune, secondo cui i ragazzi sono sempre più inclini ad assecondare le tendenze proposte loro dal mondo dello spettacolo e a sostenere un consumismo di matrice americana. Tuttavia, è necessario sottolineare che la moda e la bellezza estetica sono criteri che hanno un maggior rilievo per gli studenti nella fase dell'adolescenza, anni in cui più forte è il desiderio di appartenenza e di identificazione in un gruppo specifico, come elemento di supporto per un'identità in formazione."

La solidarietà rappresenta un'ulteriore dimensione degna di nota: il 75,1% degli interpellati, infatti, ne riconosce l'importanza al fine di definire le proprie scelte di comportamento e i propri orientamenti generali. In sostanza, anche in ragione della particolare attenzione assegnata alla dimensione relazionale, le giovani generazioni paiono ben lontane dal concepire la vita come una giungla in cui è necessario farsi strada a tutti i costi, magari a scapito degli altri. Non si tratta, poi, di una semplice adesione ideale al principio della solidarietà: per il 57,2% degli interpellati, infatti, l'impegno sociale assume forme concrete, quali la partecipazione alle attività o alle iniziative promosse da organizzazioni di terzo settore e/o di volontariato.

Ø LEGALITÀ:

La dicotomia legale-illegale si collega anche alla questione delle norme, che si è disposti a rispettare o a infrangere a seconda della ricompensa che si pensa di ottenere e del giudizio sociale e personale della gravità di determinati comportamenti. Di fronte ad un elenco di situazioni in cui si trasgrediscono a norme sociali di reciprocità e di fiducia e norme giuridiche (che sconfinano in reati piccoli e grandi, truffe contro i datori il privato e il pubblico), si riscontrano tra i giovani diversi livelli di legalità e atteggiamenti molto contraddittori.

In generale, la valutazione dei giovani del campione è meno dura rispetto a quello che si pensa essere il giudizio della società (con circa una differenza di 10 punti percentuali), ad esempio, riguardo ai soldi presi in prestito e non restituiti, alla sottrazione di merce nei negozi, all'intrattenere rapporti sessuali a pagamento.

In alcuni casi, la differenza tra società e giovani è notevolmente rilevante: i giovani non considerano così grave, rispetto al mondo adulto, spacciare droghe leggere, non pagare trasporti pubblici, andare in rosso sul conto corrente o utilizzare materiale pirata o contraffazioni.

Emerge, nel complesso, un "senso civico" piuttosto basso, una difficoltà a riconoscere norme collettive che orientano i comportamenti, un'alta disponibilità alla trasgressione di norme, nella misura in cui si ricerca un benessere economico e della persona in senso lato.

15:10 **laboratori tematici** (scuola, lavoro, tempo libero)

Traccia laboratori tematici:

Ø VALORI:

- ✓ Come le riflessioni lette e i dati di questa mattina interrogano la tua vita?
- ✓ Ti ritrovi nelle riflessioni e nei dati emersi riguardo ai valori che i giovani vivono sul loro posto di lavoro/a scuola/nel tempo libero?
- ✓ Come si pensi che i giovani riescano a vivere i valori dell'amicizia, della famiglia, degli affetti nel loro tempo libero, in cui ci sono alte percentuali di attività che si svolgono in solitudine?
- ✓ Cosa significa in concreto per te, nella tua vita, vivere i valori indicati dai giovani nel questionario?
- ✓ Credi sia possibile avere come riferimento tanti valori? Ritieni sia un aspetto positivo o un indice di mancanza di riferimenti forti?
- ✓ Una buona percentuale di giovani dice di credere nel valore della solidarietà; Secondo te è possibile oggi adottare uno stile di vita solidaristico o la solidarietà è vista dalla maggior parte delle persone nel suo significato più assistenzialistico come forma di sostegno verso il più debole?

IN ASSEMBLEA SI RIPORTANO LE ULTIME 3 DOMANDE

Ø LEGALITÀ:

- ✓ Quale percezione di legalità emerge dai dati?
- ✓ Cosa significa per un giovane di oggi vivere la sua vita in modo legale? Quali sono i limiti? Chi li impone?
- ✓ Qual è la causa secondo te di questo "scarso senso civico"?
- ✓ Quali sono le vere cause che stanno dietro certi comportamenti illegali?

✓ LAVORO:

- Un'alta percentuale di giovani sarebbe disponibile a lavorare in nero. Cosa ne pensi? Secondo te, perché?

✓ SCUOLA:

- I giovani studenti, specialmente quelli universitari, sono disposti a fotocopiare i libri di testo per poter studiare. Cosa ne pensi? Secondo te, perché?

✓ TEMPO LIBERO:

- I giovani di oggi scaricano e masterizzano programmi costosi, musica, film DVD o DiVX. Cosa ne pensi? Secondo te, perché?

IN ASSEMBLEA SI RIPORTANO LE DOMANDE 2 E 3 E LA DOMANDA SPECIFICA PER IL PROPRIO AMBITO DI VITA

17:00 *pausa*

17:30 *Assemblea di sintesi*

18:30 *Messa*

20:00 *Cena*

21:30 *serata libera*

Domenica 30 luglio.....I valori e le sfide per la GiOC

Obiettivi giornata

- definizione di cosa intendiamo con il termine valori
- capire quali sono, in termini valoriali, i punti di riferimento per i giovani
- ruolo della GiOC e di altre istituzioni come strumento per la costruzione dei valori

07:30 sveglia

08:00 colazione

09:00 Preghiera

09:30 Intervento sui Valori (Savino Pezzotta)

11:00 cooconsigli

11:30 pausa

12:00 assemblea dibattito e replica

13:00 pranzo

15:00 introduzione lavori

15:10 laboratori tematici sui valori

- Cosa è per te un valore? Provate a dare una definizione di gruppo.
- Se dovessi fare un elenco dei valori che il movimento ti aiuta a vivere, quali metteresti ai primi 3 posti e perché? Come e dove li concretizzi? Fai degli esempi concreti.
- Rispetto al tema dei valori, quali sono secondo te le sfide per il movimento della GOC sia di tipo educativo che sociale? In cosa vorresti crescere maggiormente?
In assemblea, riportare la definizione di valore, due esempi concreti e le sfide per la GiOC

17:00 pausa

17:30 Assemblea di sintesi

18:30 Messa

20:00 Cena

21:30 serata Tipica regionale

obiettivi giornata

- ✓ Fare una prima analisi di quale è la percezione di legalità
- ✓ Riflettere sulla relazione fra legalità e giustizia
- ✓ Capire quali sono le cause di un atteggiamento illegale, perché diventano una prassi nella vita delle persone
- ✓ **Ruolo della GiOC come luogo educativo di legalità**

07:30 sveglia

08:00 colazione

09:00 Preghiera

09:30 Intervento sulla legalità (Marco Calvetto)

obiettivi

- 2 Definizione di senso civico
- 3 Fare una prima analisi di quale è la percezione di legalità che oggi abbiamo
- 4 Ruolo della GiOC come strumento educativo

11:00 cooconsigli

11:30 pausa

12:00 assemblea dibattito e replica

13:00 pranzo

15:00 introduzione lavori

15:10 laboratori tematici legalità

quali cose faccio illegali, come segno di protesta?

Perché commettiamo atti di illegalità?

Che cosa percepiamo illegale e che cosa ormai è diventato naturale?

Quali luoghi educano alla legalità?

Che prezzo siamo disposti a pagare per cambiare le cose? Quali opportunità di cambiamento vediamo?

17:00 pausa

17:30 Assemblea di sintesi

18:30 Messa

20:00 Cena

21:30 festa finale

Martedì 1 agosto.....Conclusioni del campo e verifica

07:30 sveglia

08:00 colazione

09:00 Preghiera

09:30 Verifica per zone

Traccia Verifica per zona

- ∨ Come ti è sembrato il campo? Che cosa hai apprezzato di più?
- ∨ Quali sono gli elementi problematici su valori e legalità che riconosci anche sul tuo territorio?
- ∨ Quali contenuti pensi che possano avere una ricaduta nella zona?
- ∨ Quali azioni possono essere tentate per agire su queste problematiche?

10:30 pausa

11:00 recupero verifica zone

12:00 conclusioni campo

13:00 pranzo

15:00 partenza

